



SEGRETERIA DI STATO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO  
COMMERCIO E LAVORO

**Relazione decreto delegato**

**“Norme per la semplificazione delle procedure amministrative in materia di distacchi di lavoratori e lavoro straordinario”**

Eccellentissimi Capitani Reggenti;  
Onorevoli Consiglieri;

il presente Decreto Delegato contiene alcune modifiche alle procedure necessarie per la richiesta di lavoro straordinario e per l’attivazione di specifiche tipologie di distacchi di lavoratori, con l’obiettivo di espletare tali adempimenti con maggior velocità e meno burocrazia.

All’articolo 1 si prevede una modifica alla Legge n.7 del 17 febbraio 1961 e in particolare si va a modificare l’articolo 16 “Durata delle prestazioni”.

In sostanza si va a ritoccare le procedure per la richiesta di lavoro straordinario prevedendo che le aziende debbano solamente fare una comunicazione preventiva all’Ufficio Attività Economiche, diversamente dalla precedente norma che prevedeva un’autorizzazione rilasciata dall’ufficio competente.

Con l’articolo 2, che modifica l’articolo 19 della Legge 29 settembre 2005 n.131, si interviene invece in materia di Distacchi dei lavoratori, semplificandone le procedure in particolare quando si parla di distacchi per la fornitura di beni prodotti e/o il relativo montaggio, smontaggio collaudo e manutenzione.

Per questa fattispecie, il regolare distacco di lavoratori tra impresa di diritto non sammarinese distaccante ed impresa sammarinese dovrà essere solamente oggetto di comunicazione all’Ufficio Attività Economiche, con la conseguente produzione di una documentazione minima (indicazione di tutte le imprese coinvolte nel distacco e dei lavoratori interessati), fermo restando l’obbligo per l’impresa sammarinese di acquisire preventivamente la copertura assicurativa e previdenziale contro il rischio infortunistico con indicazione specifica della validità nel territorio della Repubblica di San Marino. La rimanente documentazione non dovrà più essere trasmessa all’ufficio ma dovrà essere esibita in caso di verifica in loco da parte dell’Ufficio Attività di Controllo.

Il Segretario di Stato

Andrea Zaffera

